

# BARESANA B.

Documento aggiornato il: 14/12/2025, 03:57. CREA/SNCV ©2011-2025.



Centro di Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura  
“Basilie Caramia”; Istituto per la Protezione Sostenibile  
delle Piante – CNR, Unità di Grugliasco (TO) (già  
Istituto di Virologia Vegetale); Università degli Studi di  
Bari – DPPMA

**Iscrizione al registro nazionale delle varietà di vite**  
G.U. n. 194 del 20/08/2008

**Origine**  
In agro di Ruvo di Puglia (BA)

I-CRSA 91

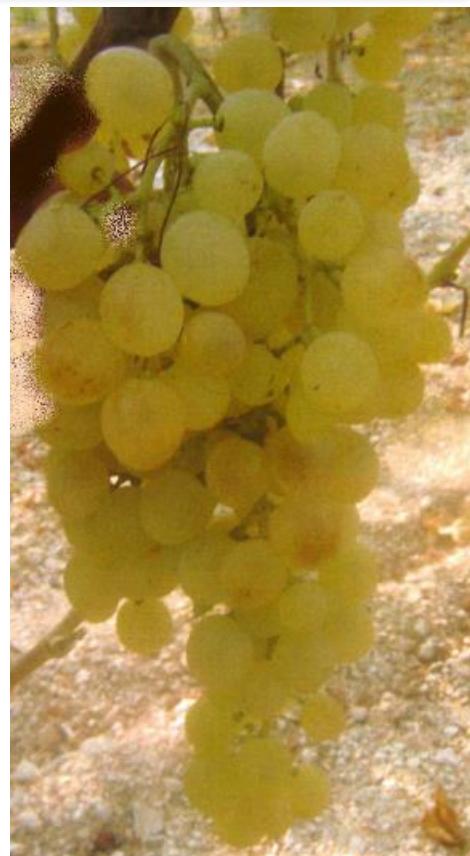
## CAMPO DI OMologazione e CONFRONTO

Ubicazione	Località Conca d'oro, Palagiano (TA)
Forma di allevamento	Tendone a doppio impalco (protetto con rete antigrandine)
Portinnesto	157.11 C e 779 P
Sesto e Densità di impianto	2,5m x 2,5m – 1600 (ceppi/ha)
Periodo di osservazione	2001-2004
Testimone di riferimento	Standard varietale

## IL GRAPPOLO

Di media grandezza, solitamente conico, giustamente spargolo.

- **ACINO:** medio, subovale; buccia sottile poco pruinosa e pertanto di aspetto traslucido, di colore giallo-cereo o dorato chiaro; polpa croccante e molto consistente, di sapore particolarmente gradevole.
- **VINACCIOLI:** piccoli, 1-2 per acino.



## CARATTERISTICHE DISTINTIVE RISPETTO ALLA MEDIA DELLA POPOLAZIONE

- ✓ **Grappolo e acino** di peso medio leggermente superiore
- ✓ Vigoria superiore
- ✓ Fertilità media e ben distribuita lungo il capo a frutto
- ✓ Produttività superiore e costante
- ✓ Acinellatura inferiore (7%)

FASE FENOLOGICA	EPOCA
Germogliamento	20-25/03 (precoce)
Fioritura	15-20/05 (medio-precoce)
Invaiatura	20-30/07 (medio-tardiva)
Maturazione	20-30/09 (medio-tardiva)

### PARAMETRI PRODUTTIVI CLONE (\*) E AGRONOMICI

Fertilità reale	1,5
Produzione (Kg/ceppo)	10,95
N° grappoli/ceppo	20,2
Peso medio grappolo (g)	543
Peso medio acino (g)	6,3
Peso legno potatura (g/ceppo)	5.800
Indice di Ravaz	1,89

### PARAMETRI ANALITICI E TECNOLOGICI DELL'ACINO

Zuccheri (°Brix)	17,95
pH	3,95
Acidità totale (g/l)	10,4
Grado di spicellamento (gr)	540
Forza di schiacciamento (gr/cm <sup>2</sup> )	2.850

## TECNICHE CULTURALI E ADATTAMENTO A CONDIZIONI PEDO-AMBIENTALI

Nei sistemi di potatura corta le gemme basali mostrano elevata fertilità, mentre può verificarsi la presenza di gemme cieche con potature lunghe (10-12 gemme).

Il clone *CRSA 91* richiede cure e attenzioni particolari nella gestione della chioma onde evitare situazioni di eccessiva copertura e affastellamento della vegetazione da cui possono derivare problemi di colatura ed acinellatura fisiologiche nonché problemi di maturazione dell'uva e del legno; inoltre il clone, sempre in virtù del maggior vigore, ha mostrato una maggiore produzione di racemi sulle femminelle.

(\*) Media del clone sui due portinnesi.

---

## **RESISTENZE E/O SENSIBILITÀ AGLI AGENTI BIOTICI ED ABIOTICI**

---

Riguardo la suscettibilità alle principali malattie fungine (oidio, peronospora e muffa grigia) il clone non si è differenziato significativamente dalla popolazione standard di confronto; ha quindi mostrato normale suscettibilità a peronospora e muffa grigia, elevata sensibilità all'oidio e, rispetto ad altre cv ad uva da tavola, una minore suscettibilità agli attacchi del tripide *Frankliniella occidentalis* durante la fioritura.

Si segnala come caratteristica varietale, confermata anche nel clone in oggetto, la tendenza degli acini in autunno a macchiarsi di una leggera rugginosità dovuta probabilmente ad un elevato accumulo zuccherino.

---

## **UTILIZZAZIONE**

---

Per il consumo allo stato fresco.